



UNIVERSITÀ DI PISA

ADVANCED INTERNATIONAL RELATIONS: METHODS AND CONCEPTS/RELAZIONI INTERNAZIONALI AVANZATE: METODI E CONCETTI

ENRICO CALOSSÌ

Anno accademico 2020/21
CdS STUDI INTERNAZIONALI
Codice 257QQ
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
RELAZIONI INTERNAZIONALI AVANZATE: METODI E CONCETTI	SPS/04	LEZIONI	42	MASSIMILIANO ANDRETTA ENRICO CALOSSÌ EUGENIO PIZZIMENTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Alla fine del corso lo studente acquisirà conoscenze sui metodi di ricerca qualitativi e quantitativi utilizzati per l'analisi politologica e sui concetti più importanti utilizzati nelle relazioni internazionali. Inoltre analizzerà alcuni importanti attori della politica globale.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà tramite un esame orale che si svolgerà all'inizio della sessione di esame.

Capacità

Alla fine del corso lo studente sarà capace di presentare oralmente i problemi relativi ai metodi quantitativi e qualitativi usati nella scienza politica, ai concetti usati nelle relazioni internazionali e ad alcuni importanti attori della politica globale.

Modalità di verifica delle capacità

Durante la sessione d'esame, si svolgerà un'intervista orale, attraverso la quale gli studenti saranno valutati nella loro capacità di presentare oralmente i problemi relativi ai metodi quantitativi e qualitativi usati nella scienza politica, ai concetti usati nelle relazioni internazionali e ad alcuni importanti attori della politica globale.

Comportamenti

Gli studenti potranno acquisire e sviluppare una sensibilità particolare verso i problemi inter-statali e apprenderanno i metodi relativi per studiare questi problemi.

Gli studenti acquisiranno le competenze e lo stile adatto per partecipare in seminari con esperti.

Modalità di verifica dei comportamenti

La sensibilità sviluppata sui problemi delle relazioni tra stati e sui metodi acquisiti sarà verificata tramite il dibattito in classe, che sarà sempre favorito e stimolato.

Durante i seminari, l'insegnante valuterà la capacità e lo stile degli studenti per porre questioni e domande agli speaker invitati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si suggerisce che lo studente abbia, in precedenza, una buona conoscenza della geografia fisica e politica e che sia sufficientemente informato sui problemi attuali dello scenario internazionale.

L'abitudine a leggere quotidiani, riviste, periodici e siti web sulle Relazioni Internazionali è incoraggiata.

Inoltre, anche la frequenza, in precedenza, di corsi di RI può essere di aiuto.

Indicazioni metodologiche

- Il corso si svolgerà tramite lezioni face-to-face.



UNIVERSITÀ DI PISA

- Durante il corso, potranno essere ospitati seminari con esperti di relazioni internazionali.
- Lo studente può interagire con l'insegnante direttamente in classe, negli orari di ricevimento (indicati sulla pagina web del docente) o tramite e-mail inviate al docente.
- La partecipazione degli studenti in classe è fortemente incoraggiata.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Lo scopo del corso è triplice. Nella prima parte del corso (tenuto dai prof. Pizzimenti e Andretta) saranno presentati metodi qualitativi e quantitativi per l'analisi delle scienze politiche. La seconda e terza parte del corso (insegnata da Enrico Calossi) presenterà importanti teorie e concetti utilizzati nelle relazioni internazionali e tratterà alcuni importanti attori della politica globale (l'Unione Europea).

In dettaglio, nella prima parte, il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze di base nel campo del metodo comparato; secondo, il corso intende introdurre la logica del design e dei metodi della ricerca qualitativa. Particolare attenzione sarà riservata alla "quest for common standards", focalizzando la discussione della metodologia sulla convergenza e la divergenza tra approcci qualitativi e quantitativi. Il corso fornirà un'istantanea degli strumenti più utilizzati per la ricerca qualitativa, nonché linee guida pratiche per condurre analisi comparative di un piccolo numero di casi ("piccolo N") e molte (potenziali) variabili.

La seconda parte del corso (tenuta da Enrico Calossi), grazie alle conoscenze teoriche e alle teorie apprese nei corsi di base sulle relazioni internazionali (come realismo, liberalismo, costruttivismo, economia politica internazionale, etc.), presenterà e affronterà alcuni concetti importanti che definiscono e modellano l'ambiente internazionale, come egemonia, potere, attori non statali, religione, alleanze, cooperazione, ecc.

Anche la terza parte del corso è tenuta da Enrico Calossi e affronterà il ruolo di importanti organizzazioni internazionali, in particolare, quello dell'Unione Europea, concentrandosi sul funzionamento delle sue istituzioni principali (Commissione, Parlamento, Consigli), sul suo policy making e su alcune politiche fondamentali (ad esempio, l'Unione Economica e Monetaria, la Politica Agricola Comune, etc.).

Bibliografia e materiale didattico

Lecture fondamentali

1. Sartori G (1970), *Concept Misformation in Comparative Politics*. In 'American Political Science Review', 64: 4, 1033-1053;
2. Collier D (1993), *The Comparative Method*. In Finifter AW (ed) *Political Science: The State of the Discipline II*. Washington: APSA Press.
3. Peter G (1998) *Comparative Politics. Theory and Methods*. London: MacMillan (Chapter 3)
4. Brady, H. and D., Collier (eds), (2004), *Rethinking Social Inquiry: Diverse Tools, Shared Standards*. Lanham et al: Rowman & Littlefield
5. Collier, D. (2011), *Understanding Process Tracing*. In "PS: Political Science and Politics", 44, No 4: 823-30;
6. Jackson, Robert, Georg Sørensen, Jorgen Moller (2019), "Introduction to International Relations: Theories and Approaches", OUP Oxford. Pp. 3-287.
7. Cini, M., & Borragán, N. P. S. (Eds.). (2019). *European union politics*. Oxford University Press. (Capitoli 2,3, 10, 11, 12, 16, 23, 24)

Lecture aggiuntive

1. Brady HE and Collier D (eds) (2004), *Rethinking Social Inquiry*. Lanham: Rowman and Littlefield.
2. Peter G (1998) *Comparative Politics. Theory and Methods*. London: MacMillan (Chapter 2)
3. AAVV (2010), *Debate: Has Comparative Politics Lost its Way?*. Collection of articles in "European Political Science", Vol. 9, N. 1, pp. 34-82;
4. King, G. et al. (1994), *Designing Social Inquiry*. Princeton (NJ), Princeton University Press;
5. (2013), *Symposium: Process Tracing*. Collection of articles in "European Political Science", Vol. 12, N. 1, pp. 1-85;
6. Barnett, M., & Duvall, R. (Eds.). (2004). *Power in global governance* (Vol. 98). Cambridge University Press.
7. Worth, O. (2015). *Rethinking hegemony*. Macmillan International Higher Education. 3. *US Hegemony*; Ch. 4. *Hegemony Gramsci and World Politics*
8. Veebel, V., & Markus, R. (2015). Lessons from the EU-Russia sanctions 2014-2015. *Baltic Journal of Law & Politics*, 8(1), 165-194.
9. Thomas, Scott. The global resurgence of religion and the transformation of international relations: The struggle for the soul of the twenty-first century. Springer, 2005. *The whole book*.
10. San-Akca, Belgin. States in disguise: causes of state support for rebel groups. Oxford University Press, 2016. *The whole book*.
11. Cogan, J. K., Hurd, I., & Johnstone, I. (Eds.). (2016). The Oxford handbook of international organizations. Oxford University Press. *The whole Book*.
12. Weiss, T. G., David P Forsythe, et al. (2018). The United Nations and changing world politics. Routledge. *The whole Book*.
13. Bardi, Luciano and Eugenio Pizzimenti (2013), "Old logics for new games: the appointment of the EU's High Representative for Foreign Affairs and Security Policy", *Contemporary Italian Politics* 5 (1), 55-70.
14. Calossi, Enrico (2016), Anti-Austerity Left Parties in the European Union. 4. *Transnational coordination and integration of the Left*
15. Calossi, Enrico (2017). "Toward European Electoral and Party Systems", in Vai, Lorenzo, Tortola, Pierdomenico, and Pirozzi, Nicoletta (eds) "Governing Europa. How to Make the EU more Efficient and Democratic". Brussels: Peter Lang, pp. 91-110.
16. Moschella, Manuela (2010) "Governing Risk. The IMF and Global Financial Crises", Springer. *The whole Book*.
17. Collins, B. J. (2011). NATO: A Guide to the Issues. ABC-CLIO. 4. *Atomic War*, Ch. 5. *Coping with a Changing World*, Ch. 6. *Questions of the Past and of the Future*, Ch. 7. *NATOs Next Strategic Concept*, Ch. 8. *Where and Who Is NATO?*

Internet links



UNIVERSITÀ DI PISA

- <http://polisci.berkeley.edu/sites/default/files/people/u3827/APSA-TheComparativeMethod.pdf>
- <http://polisci.berkeley.edu/sites/default/files/people/u3827/APSA-TheComparativeMethod.pdf>
- <http://polisci.berkeley.edu/sites/default/files/people/u3827/APSA-TheComparativeMethod.pdf>
- <https://course.ccs.neu.edu/is4800sp12/resources/qualmethods.pdf>
- <https://www.thoughtco.com/qualitative-research-methods-3026555>
- <https://libguides.usc.edu/writingguide/qualitative>
- <https://oxfordre.com/politics/view/10.1093/acrefore/9780190228637.001.0001/acrefore-9780190228637-e-176>
- <https://web.archive.org/web/20070528190354/http://www.hoover.org/publications/digest/3058266.html>
- <https://www.bloomberg.com/news/articles/2017-02-17/melania-trump-s-slovenia-would-pick-russian-over-u-s-protection>;
<https://www.pewresearch.org/fact-tank/2017/08/23/in-global-popularity-contest-u-s-and-china-not-russia-vie-for-first/>
- <https://www.oxfordre.com/politics/view/10.1093/acrefore/9780190228637.001.0001/acrefore-9780190228637-e-122>
- <http://www.armedgroups.net/>
- <https://www.un.org/en/>
- <https://www.imf.org/>
- <https://www.wto.org/>
- <https://www.worldbank.org/>
- <https://europa.eu/>
- <https://europa.eu/>
- <https://europa.eu/>
- <https://www.nato.int/>

Indicazioni per non frequentanti

Il 33% del voto finale viene assegnato da un esame (orale o scritto) basato sulla prima parte del corso.

Il 67% del voto finale è dato dall'esame orale sulla seconda parte.

L'esame orale consiste in un colloquio tra il candidato e l'insegnante o uno dei suoi collaboratori.

L'esame non viene superato se il candidato dimostra di non essere in grado di esprimersi chiaramente e di utilizzare la terminologia corretta o se il candidato mostra ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e le nozioni che deve usare per rispondere appropriatamente a una domanda.

Modalità d'esame



UNIVERSITÀ DI PISA

Il 33% del voto finale viene assegnato da un esame (orale o scritto) basato sulla prima parte del corso.

Il 67% del voto finale è dato dall'esame orale sulla seconda parte.

L'esame orale consiste in un colloquio tra il candidato e l'insegnante o uno dei suoi collaboratori.

L'esame non viene superato se il candidato dimostra di non essere in grado di esprimersi chiaramente e di utilizzare la terminologia corretta o se il candidato mostra ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e le nozioni che deve usare per rispondere appropriatamente a una domanda.

Per gli studenti frequentanti può avvenire che il 40% del punteggio della seconda parte dell'esame sia dovuto a una prova orale e il 27% alla valutazione della presentazione di uno studente in classe.

Ultimo aggiornamento 21/02/2021 22:16